



COMUNE DI BORGO VENETO
PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO:

PROPOSTA DI ACCORDO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 L.R. 11/2004 PER LA QUARTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI LOCALITÀ DI SALETTO. APPROVAZIONE.

Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

IMMD: ESEG:(art.134,comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

COMUNICATO ALL' UFFICIO:

- Ragioneria
 Tecnico
 Assistenza Cultura
 Segretario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.
Addi,

IL MESSO COMUNALE
f.to Moretti Susanna

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **18:00**, nella Residenza Municipale, località Santa Margherita d'Adige per determinazione del Presidente con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

SIGOLOTTO MICHELE	Presente
DONATI FRANCESCO	Presente
FASSON ELENA	Presente
BORASO MATTEO	Presente
BORON MARINA	Presente
FRANCHIN ANDREA	Presente
CREMA CINZIA	Presente
FIN LUCIANO	Presente
DE BATTISTI FRANCO	Presente
BORDIN DANIELA	Presente
PERUZZI GIACOMO	Presente
GUSELLA GIANFRANCO	Presente
FINETTO CHRISTIAN	Presente

presenti n. **13** e assenti n. **0**

Assessore esterno:

SCARPARO SONIA

Presente

Partecipa all'adunanza il Sig. **TRIVELLATO DR.SSA SANDRA**
Segretario Comunale .

Il Sig. **DE BATTISTI FRANCO**, nella sua veste di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri

FRANCHIN ANDREA

CREMA CINZIA

GUSELLA GIANFRANCO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000 che così recitano:

- *comma 2 "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*
- *comma 4 "Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico."*

Richiamata la Legge Regionale 16 febbraio 2018, n°6 (BUR n°16 del 16/02/2018) avente ad oggetto: ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DENOMINATO "BORGO VENETO" MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI SALETTO, SANTA MARGHERITA D'ADIGE E MEGLIADINO SAN FIDENZIO DELLA PROVINCIA DI PADOVA.

Premesso che:

- la Legge Regionale n.11/2004 articola il Piano Regolatore Comunale in due livelli: il PAT (Piano di Assetto del Territorio) il quale detta disposizioni strutturali, il PI (Piano degli Interventi) il quale detta disposizioni operative;
- il Comune di Borgo Veneto, nato dalla fusione dei tre ex-Comuni, per effetto dell'entrata in vigore della suddetta Legge Regionale 6/2018, fa parte del Piano di Assetto Intercomunale del Montagnanese (P.A.T.I. del Montagnanese) efficace a partire dal 15° giorno della pubblicazione sul BUR n° 52 del 21/06/2013 della Deliberazione di Giunta Provinciale n°83 del 05/06/2013.
- il territorio ricadente nell'ex-Comune di Saletto è dotato di Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) di cui all'art. 12 della L.R. 11/2004, articolato in:
 - o Piano di Assetto del Territorio dell'ex-Comune di Saletto, approvato con decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 1 del 20/01/2016 e pubblicato sul BUR n. 1 del 05/02/2016 e divenuto efficace il 20/02/2016;
 - o Piano degli Interventi per le parti compatibili con le disposizioni operative, contenute nel P.R.G. vigente diventato il Primo Piano degli Interventi;
- con D.C.C. n.° 25 del 28-10-2016 è stata approvata la prima Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto, pubblicato il 07/11/2016 ed entrato in vigore a far data 22/11/2016;
- con D.C.C. n.° 16 del 06-04-2017, pubblicata il 07/04/2017 e vigente a decorrere dal 15° giorno dopo la pubblicazione all'albo pretorio on-line è stata approvata la seconda Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto;
- con D.C.C. n.° 25 del 27/11/2018 è stata adottata la Terza Variante al P.I. della località di Saletto, i cui termini di presentazione delle osservazioni sono scaduti ed è in corso l'approvazione finale.

Premesso che :

- l'art. 11 della legge n. 241/90, per finalità di pubblico interesse e senza pregiudizio di terzi consente all'Amministrazione Comunale di concludere accordi con i privati finalizzati a determinare il contenuto discrezionale di atti di pianificazione urbanistica
- che gli articoli 6 – 35 – 36 e 37 della Legge regionale del veneto n. 11/2004 e s.m.i. consentono ai Comuni di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella

pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico per perseguire la riqualificazione urbanistica, per individuare interventi di miglioramento della qualità urbana attraverso accordi pubblico/privato, accordi di programma, perequazione urbanistica, il credito edilizio e la compensazione urbanistica;

- che l'articolo 28 delle NTO del PI vigente dell'ex-Comune di Saletto prevede che il Comune, nei limiti delle competenze di cui alla L.R. 11/04 può concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico. Tali accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni di contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti di terzi. ... e che il P.I. recepisce gli accordi tra Pubblica Amministrazione e soggetti privati, sottoscritti ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/04, volti al perseguimento di rilevanti interessi pubblici attraverso trasformazioni urbanistiche
- che l'articolo 25 delle NTO del PI vigente del Comune di Saletto stabilisce modalità e criteri per l'applicazione della perequazione urbanistica;
- che con istanza assunta al prot. n. 1240 del 29/01/2019 la Ditta VALE GAS SRL, con sede in Pernumia Via Cipriani, n°16/6 (prot. Saletto n° 1345 del 20/02/2018) richiesto la trasformazione mediante recupero di manufatti non più funzionali alla conduzione del fondo, ricadenti in zona agricola di alcune aree e fabbricati esprimendo la necessità di poter destinare gli immobili sull'area censita al catasto alla Sezione C, Foglio n°08 mappale n° 558 per una superficie complessiva di mq 3.736,00. Tale istanza tende a proporre il cambio d'uso da agricola ad attività fuori zona al fine di poter convertire l'annesso agricolo, non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo a deposito di materiali combustibili (legna-pellet), lubrificanti e combustibili gassosi, in particolare bombole di gas ad uso domestico e punto vendita al dettaglio con possibilità di parziale ampliamento.

Dato atto che:

- nella seduta del 14/12/2016 Il Sindaco ha illustrato il Documento del Sindaco predisposto ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., giusta deliberazione di Consiglio Comunale n° 30 del 14/12/2016. In tale documento si sottolinea come l'indirizzo generale riconosciuto è quello di valutare e con particolare attenzione "positiva" le proposte e necessità delle realtà e produttive già attive o le iniziative economiche dirette, ovvero si tratta di distinguere l'intervento di carattere immobiliare o "speculativo" da quello che invece muove direttamente da specifiche esigenze di adeguamento, ammodernamento e sviluppo di una impresa economica che interviene per proprio conto e non con la finalità di immissione nel mercato di aree edificabili. La fattispecie riscontra esattamente nelle finalità e limiti disposti anche dalla L.R. 55/2012, in una stagione in cui la tendenza è alla limitazione delle forme espansive di consumo del suolo è la stessa normativa regionale che distingue il tema del sostegno all'economia produttiva "reale". Va anche segnalato che il modello concertativo proposto dalla riforma urbanistica regionale del 2004 permette che il Piano, un tempo rigido e per certi aspetti "ingessato, possa assumere una sorta di "processualità" temporale che si traduce nell'ipotesi di operare per "step" funzionali e momenti successivi, in coerenza e a risposta diretta delle dinamiche socio-economiche reali.
- contestualmente è stato attivato il procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione dello strumento urbanistico in formazione, ai sensi del dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004 e s.m.i. a mezzo di pubblicazione per 30 giorni di specifico Avviso pubblico (prot. com.le n° 9830/2016) dal 15/12/2016 al 13/01/2016;

Considerato che con deliberazione di Giunta Comunale n°11 del 31-01-2019 è stata accolta la proposta e valutato positivamente la stessa, demandando l'Ufficio preposto alla stesura del Documento del Sindaco di Borgo Veneto relativamente alla Quarta Variante al Piano degli Interventi dell'ex-territorio di Saletto, da illustrare nel primo Consiglio Comunale utile.

Datto atto che nella seduta del 28/03/2019 il Sindaco ha illustrato il Documento del Sindaco

predisposto ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

RICHIAMATA al proposta di accordo ai sensi dell'articolo 6 L.R. 11/2004, proposta dalla Ditta VALE GAS SRL di Pernumia (PD) ed acquisito al prot. com.le n° 3616 del 19/03/2019 (All. Sub A)

Ritenuto che:

- la proposta in oggetto rispecchia i criteri di cui agli artt. 25 e 28 delle NTO del Piano degli Interventi dell'ex-Comune di Saletto;
- la proposta pone garanzia di realizzazione/monetizzazione di opere di interesse pubblico e rientranti nelle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale di Borgo Veneto, come da schema di accordo allegato, rispettando i criteri omogenei generali su esposti e le condizioni che legittimano l'applicazione dell'articolo 6 della L.R. 11/2004,

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 , n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni. Che l'art. 42 comma 2 lettera b) attribuisce al consiglio la competenza in materia di piano territoriali ed urbanistici;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione, e i relativi allegati, sono pubblicati, a norma dell'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente";

Vista la L.R. n.11/2004;

Visto il DPR n°380/2001 e s.m.i.;

Vista la Legge n°241/1990 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n°33/2013 e s.m.i.;

Visto IL D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i.;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n° 267/2000, circa le competenze del Consiglio Comunale.

SI PROPONE

- di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare la proposta di accordo agli atti della presente;
- di ritenere la proposta rientrante nelle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale, nei criteri omogenei generali di cui agli artt. 25 e 28 delle NTO del PI vigente (ex-Comune di Saletto) e nelle condizioni che legittimano l'applicazione dell'articolo 6 della L.R. 11/2004,
- di dare atto che come previsto al comma 3 dell'art. 6 della L.R. 11/2004 la proposta di accordo costituirà parte integrante dello strumento di pianificazione a cui accede, rimanendo condizionata alla conferma della previsione nel Piano approvato
- di incaricare il Responsabile del Settore Urbanistica degli atti conseguenti alla presente anche in ragione di eventuali determinazioni in sede di adozione ed approvazione del Piano degli interventi, nonché a rendere sempre in tale sede, ogni altra dichiarazione necessaria ai fini civilistici e fiscali, nonché attivare la procedure prevista dal comma 2 della'art. 6 della L.R. 11/2004

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Visti i pareri del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, conseguiti secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'allegato sub B): Verbale di discussione;

VOTAZIONE: favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Bordin daniela, Gusella Gianfranco, Peruzzi Giacomo, Finetto Christian)

DELIBERA

di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione.

Successivamente il Presidente al fine di dare immediata attuazione, passa alla votazione per l'immediata esecutività. Con apposita e separata votazione dall'esito seguente:

VOTAZIONE: favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Bordin Daniela, Gusella Gianfranco, Peruzzi Giacomo, Finetto Christian)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile. Ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma. Del D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

COMUNE DI BORGO VENETO
PROVINCIA DI PADOVA

**PROPOSTA DI ACCORDO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 L.R. 11/2004
PER LA QUARTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI LOCALITA DI SALETTO.
APPROVAZIONE.**

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE , in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della presente proposta di deliberazione.

Li,20.03.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Volpe Alessio

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:

- il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

- l'attestazione della conformità alle regole di finanza pubblica: - sulla tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione e che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio; - sulla spesa in conto capitale secondo i dati del provvedimento di accertamento, il titolo giuridico e la classificazione di bilancio riportate nel dispositivo;

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, comportando la proposta di deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, avendo riscontrato inoltre:

che la spesa, come previsto anche dall'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, oggetto di successiva determinazione di impegno da parte del responsabile del servizio, troverà copertura finanziaria nella/nel:

MissioneProgramma.....Titolo.....del Bilancio di Previsione.....

che il presente atto NON ha incidenza nel Bilancio.

Li, 20.03.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to De Putti Alessandro

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to DE BATTISTI FRANCO

IL Segretario Comunale
F.to TRIVELLATO DR.SSA SANDRA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio on-line del Comune, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Martini Antonella

Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001. Abrogazione dell' art. 130 della Costituzione.

Per effetto della disposizione soppressiva di cui all' art. 9 della Legge Costituzionale n. 3/2001 a far tempo dal 09.11.2001 i Comuni non sono più tenuti ad inviare al Co.Re.Co. gli atti amministrativi di cui all' art. 3 L.R. 18/1999, ai fini del controllo di legittimità degli stessi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto
o in alternativa
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Martini Antonella